



Comune di Visso

Provincia di Macerata



SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 in data 07.06.2017, avvalendosi della proroga disposta dall'art. 44, comma, 3 del D.L. 189/2016, come novellato dal D.L. 09/02/2017, n. 8. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- ☐ riduzione spese correnti.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione:

Si provvedeva ad approvare la variazione n. 1 al B.P. 2017, con deliberazione di giunta comunale N. 25 del 07.06.2017- decaduta perché non ratificata dal Consiglio Comunale;

Si provvedeva ad approvare la variazione n. 2 al B.P. 2017, con deliberazione di giunta comunale N. 36 del 04.08.2017, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 16.09.2017;

Si provvedeva ad approvare la variazione n. 3 al B.P. 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale N. 12 del 16.09.2017;

Si provvedeva ad approvare la variazione n. 4 al B.P. 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale N. 21 del 24.10.2017;

Si provvedeva ad approvare la variazione n. 5 al B.P. 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 18.11.2017 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 20.12.2017;

Si provvedeva ad approvare la variazione di cassa con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 20.12.2017.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 in data 18.11.2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 389.443,12 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	949.559,07	4.101.928,44	5.051.487,51
PAGAMENTI	(-)	761.170,16	4.290.317,35	5.051.487,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			



Comune di Visso

Provincia di Macerata



FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.528.917,12	1.947.692,43	4.476.609,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	342.188,00	2.185.135,06	2.527.323,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.080,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.646.896,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			295.310,09

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	311.172,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016(solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	47.462,40
Altri accantonamenti	14.034,37
Totale parte accantonata (B)	372.668,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	312.084,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	312.084,44
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	389.443,12

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento



Comune di Visso

Provincia di Macerata



La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.



Comune di Visso

Provincia di Macerata



3.1) Le verifiche interne

Con nota è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Sono stati segnalati debiti fuori bilancio a seguito di sentenza n. 935/2017 del Tribunale di Macerata - Causa Civile n 533/2014 R.G. Sig.ra Ermini Loretta/Comune di Visso con la quale questo Ente viene condannato in contumacia al risarcimento di euro 8.319,07 a favore della Sig.ra Ermini ed euro 6.089,13 per spese di lite all'Avv. Lamberto Rossi per un totale complessivo di euro 14.408,20 per i quali è stato avviato l'iter di riconoscimento nei termini di legge da sottoporre al prossimo Consiglio Comunale

3.2) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 55/2017) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 286.185,01	Titolo I	€. 1.497.526,23
Titolo II	€. 718.725,65	Titolo II	€. 669.487,23
Titolo III	€. 453.043,26	Titolo III	€.
Titolo IV	€. 2.629.429,83	Titolo IV	€.
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 92.150,23
Titolo VI	€. 78.390,10	Titolo VII	€. 0,00
Titolo VII	€. 0,00		€. 0,00
Titolo IX	€. 310.835,68		€. 268.159,37
TOTALE	€. 4.476.609,55	TOTALE	€. 2.527.323,06

Alla data del 20.12.2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.226.105,26 (27,39%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.945.411,07 (76,98%).



Comune di Visso

Provincia di Macerata



dalla quale emerge una situazione *di equilibrio*

I residui attivi riaccertati alla data del 24.10.2017 ammontano a €. 4.476.609,55 e presentano la seguente anzianità:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				9.477,74	36.353,47	240.353,80	286.185,01
di cui Tarsu/tari				8.927,63	36.313,47	49.900,00	95.141,10
di cui F.S.R o F.S.				550,11			550,11
Titolo II				30.573,44	9.387,90	678.764,31	718.725,65
di cui trasf. Stato				948,76			948,76
di cui trasf. Regione				29.624,68	9.387,90	678.764,31	717.776,89
Titolo III	3.375,00	6.408,06		1.314,63	182.414,19	259.531,38	453.043,26
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi				1.150,34	6.024,92	29.908,61	37.083,87
di cui sanzioni CdS					93.893,68		93.893,68
Tot. Parte corrente	3.375,00	6.408,06	-	41.365,81	228.155,56	1.178.649,49	1.457.953,92
Titolo IV					2.093.781,45	535.648,38	2.629.429,83
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione					1.681.487,13	380.648,38	2.062.135,51
Titolo V							-
Titolo VI	7.089,87	-	71.300,25				78.390,12
Titolo VII							-
Titolo IX	22.238,12			26.496,26	28.706,74	233.394,56	310.835,68
Totale Attivi	32.702,99	6.408,06	71.300,25	67.862,07	2.350.643,75	1.947.692,43	4.476.609,55

3.3) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

☐ rispettato;

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito



Comune di Visso

Provincia di Macerata



di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2017).

Nel bilancio di previsione:

- ☐ è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 9.276,94, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- ☐ è stato applicato l'avanzo di amministrazione per euro 35.000,00;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 75.966,48, ad oggi *non utilizzato*, e con una disponibilità residua di €. 75.966,48 ritenuta *sufficiente*

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come la stessa sia improntata maggiormente alla gestione dei lavori di emergenza a seguito del sisma del 24.08.2016 e seguenti.

3.4) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 20.12.2017 ammonta a €. 2.115.260,41.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 50.000,00, ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria (in caso positivo specificare importo)

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.5) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 155.168,39 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	240.353,80	45.281,10	285.634,90	9.469,61	9.469,61	0,0331
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	550,11	550,11	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	240.353,80	45.831,21	286.185,01	9.469,61	9.469,61	0,0330
Trasferimenti correnti							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	678.764,31	10.336,66	689.100,97	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	29.624,68	29.624,68	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	29.624,68	29.624,68	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	678.764,31	39.961,34	718.725,65	0,00	0,00	0,0000
Entrate extratributarie							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.966,93	99.618,20	341.585,13	90.883,65	90.883,65	0,2660
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	750,00	93.893,68	94.643,68	54.815,13	54.815,13	0,5791
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.814,45	0,00	16.814,45	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	259.531,38	193.511,88	453.043,26	145.698,78	145.698,78	0,3216
Entrate in conto capitale							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	380.648,38	1.963.462,54	2.344.110,92	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	380.648,38	1.950.737,94	2.331.386,32	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	12.724,60	12.724,60	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000



Comune di Visso

Provincia di Macerata



	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	130.318,91	130.318,91	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	535.648,38	2.093.781,45	2.629.429,83	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.714.297,87	2.373.085,88	4.087.383,75	155.168,39	155.168,39	0,0379
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	535.648,38	2.093.781,45	2.629.429,83	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.178.649,49	279.304,43	1.457.953,92	155.168,39	155.168,39	0,1064
	COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 4.087.383,75	(h) 155.168,39				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00				
	TOTALE	4.087.383,75	155.168,39				

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/20, emerge che:

- ☐ il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 18.179,34 così determinato:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	125.100,00	1.793,40	1.793,40	0,0143
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	95.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	30.000,00	1.793,40	1.793,40	0,0597
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000



Comune di Visso

Provincia di Macerata



1000000	TOTALE TITOLO 1	125.100,00	1.793,40	1.793,40	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.647.484,56	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.647.484,56	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	292.134,57	13.989,70	13.989,70	0,0478
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.000,00	2.396,24	2.396,24	0,0998
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	297.976,78	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	614.111,35	16.385,94	16.385,94	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.901.565,98	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.601.565,98	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	800.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	800.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.060.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.761.565,98	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		18.148.261,89	18.179,34	18.179,34	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	18.179,34	18.179,34	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

In sede di assestamento:

- non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio



Comune di Visso

Provincia di Macerata



3.6) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €.

14.408,20 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		14.408,20
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			14.408,20

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si rinvia al punto 4.



Comune di Visso

Provincia di Macerata



3.7) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio).)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione presenta:

- ☐ un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

3.8) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, non si accerta uno squilibrio nella gestione

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Non sono necessari provvedimenti di riequilibrio

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a €. -389.443,12 è stato applicato al bilancio di previsione per €. 35.000,00 come di seguito riportato:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	d= a-b+c
1001	Fondo rischio contenzioso	47.462,40	35.000,00	12.462,40

Note conclusive: per i debiti fuori bilancio segnalati in fase di assestamento è iniziata la fase istruttoria al fine del loro riconoscimento con inserimento della spesa nel B.P. 2018
Visso, lì 20.12.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Valentina Remigi